

IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.

G. MAZZINI

Scopo del progresso è il bene del maggior numero.

CANTÙ.

ABBONAMENTO ANNUO

In città L. 1. 50
Fuori di Montalcino . . . 2. 00
Un numero separato cont. 5
Id. arretrato od espresso 10

Prezzi delle Inserzioni

PER OGNI LINEA
in quarta pagina . . . cent. 10
in terza pagina . . . « 20
nel corpo del giornale « 40

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono e se insipidi, si cestinano

DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE
Via Donnoli N. 21

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

L'ATTENTATO CONTRO RE UMBERTO

Lo spettacolo, forse senza precedenti, che l'Italia ha dato di sé nella decorsa settimana, è di quelli che commuovono e recano nel tempo stesso all'animo un grande conforto.

Divulgatasi la notizia dell'esecrando attentato alla vita preziosa, sacra alla Patria, di S. M. il Re, un grido d'indignazione, seguito da uno scoppio di esultanza per lo scampato pericolo, si levò da un capo all'altro della Penisola, da milioni e milioni di cuori. Dovunque, perfino nei più piccoli paesi e nelle più umili borgate, si organizzarono dimostrazioni di affetto al Re ed alla Casa di Savoia: dovunque si sciolse l'inno di ringraziamento, il cantico della riconoscenza a Dio che protesse l'augusto Monarca, il principe buono, valoroso e leale che con amore di padre ci governa.

Cosa significhi tuttocì, cosa valga a dimostrare questo impeto di affetto, questo scoppio di devoto entusiasmo che eruppe dall'anima di tutto un popolo, è soverchio dire.

Vale a dimostrare, nel modo più solenne e più splendido, che il cuore degli italiani vibra all'unisono con il cuore del Re, che salda ancora è la fede nelle istituzioni plebiscitarie.

Oh! sempre salda si conservi questa fede, poichè soltanto da quelle istituzioni l'Italia, la patria nostra diletta, può sperare salute e prosperità.

W. il Re!

W. Casa Savoia!

IL DIRETTORE

Adolfo Temperini

UNA LETTERA DEL RE

Il Re ha diretto all'on. Rudini la seguente lettera:

Signor Presidente

il Consiglio dei Ministri,

Le grandi dimostrazioni di affetto che mi ha date in questi giorni il Popolo Italiano saranno da me ricordate fra le più care emozioni della mia vita.

Con questa spontanea affermazione di universali sentimenti i figli dell'intera Nazione hanno provato sempre più di costituire una sola famiglia della quale io sono lieto ed orgoglioso di possedere il cuore.

E fu pure per me di grande compiacimento il vedere insieme con ogni ordine di cittadini tanta parte della gioventù studiosa e dei suoi educatori gareggiare di gentilezza e di affezione verso la mia persona.

Pari all'amore che mi dimostra il Paese è la mia riconoscenza per esso.

Voglia Ella rendersene interprete presso tutti gli Italiani porgendo loro i ringraziamenti del commosso animo mio.

Roma, dal palazzo del Quirinale
28 aprile 1897

L'aff.mo suo

Umberto

I PATRONATI DEI FANCIULLI POVERI

L'on. Gianturco ha diramato alle autorità provinciali una circolare che noi lodiamo senza restrizioni e che, oltre ad essere assai nobile nelle intenzioni, è destinata a produrre effetti assai benefici ai poveri alunni delle nostre scuole elementari.

Riconosciuti i vantaggi che i patronati per gli alunni delle scuole elementari possono recare, soccorrendo quelli che per la

povertà sarebbero costretti a non frequentarle, egli si propone di diffonderli in tutti i comuni del regno e dà le norme secondo le quali essi debbano costituirsi e iniziare i lavori in pro degli alunni:

— Molti fanciulli - ci piace ripetere qui qualche brano della circolare - specialmente nei comuni poveri, non frequentano le lezioni, o le frequentano irregolarmente, perchè mancano di calzatura, di vesti, di sufficiente nutrimento, perchè, sin da quella tenera età, devono aiutare le loro famiglie a guadagnarsi da vivere. In troppi Comuni è mancato finora alla scuola elementare il conforto e l'aiuto delle persone più ragguardevoli, la simpatia calda, vivificante di coloro, che, per censo, per condizione sociale, per intelligenza, per cultura, avrebbero potuto renderla meglio accetta alle popolazioni, più frequentata, più pratica, e perciò più pregiata e più utile.

— Se non è in nostro potere il mutare la condizione economica di molte famiglie popolari, inevitabilmente legata con le condizioni generali del paese, pur tuttavia qualche cosa possiamo per aiutare a mandare i loro figliuoli alla scuola per formare intorno a questa, come usa dire, un ambiente che le permetta di svolgersi con maggiore rigoglio. E perchè da noi tarda è in generale l'iniziativa privata, specie nei piccoli centri, dove è meno vivo il movimento delle idee, dove più scarsi e più lenti penetrano la luce e il desiderio del progresso, il Governo ha il dovere di stimolare, incoraggiare e aiutare l'opera dei cittadini, per vorgerla a favore dell'istruzione elementare.

Lo stanziamento ora esistente è appena di ventimila lire. Il ministro Gianturco lo eleva, facendo economie in altri capitoli, a centoventimila.

La circolare dell'on. Gianturco dovrebbe essere di stimolo efficacissimo a fondare anche fra noi un Patronato per gli alunni delle Scuole elementari maschili e femminili. Ma dubitiamo molto che l'idea di fondare un simile istituto trovi in Montalcino dei seguaci; imperocchè è dall'anno scorso che noi andiamo spronando le persone più ragguardevoli a far qualcosa di bene per i figli del povero, ed ancora nulla si è fatto per essi, per l'incremento dell'educazione popolare.

Eppure, se havvi un'idea buona, rispondente ad un vero bisogno, un'idea che meriti il favore della cittadinanza, sia degna del concorso di tutti per essere attuata, è senza dubbio quella di agevolare, mercè appunto la istituzione di patronati, la frequenza degli alunni alle pubbliche scuole.

Ritorniamo sull'argomento.

KON VOTO PLURIMO, MA RIFORMA ELETTORALE

L'Agenzia Italiana, pure ammettendo che il Ministero è ormai deciso a rinunciare alla sua proposta di legge circa il voto plurimo, avverte però che intende sostituire un progetto di riforma elettorale il cui concetto principale si riferirebbe specialmente alla questione dell'accertamento della capacità elettorale.

Questo accertamento dovrebbe essere fatto in modo da dare ogni maggiore garanzia che coloro, i quali hanno diritto al voto, sieno muniti di quelle condizioni d'istruzione necessarie a poterlo adoperare con discernimento e con tutta la possibile indipendenza.

ECHI DELL' ATTENTATO DA SINALUNGA

29 aprile

I signori Rosi, Pozzesi, Pieri, Poggi ed altri deliberarono di far cantare l'Inno ambrosiano nella chiesa di S. Piero alla Pieve presso Sinalunga per ringraziare la Provvidenza di aver salvata la vita del Re dal pugnale dell'assassino. Il Pievano don Luigi Frullini diede il suo assenso come buon cittadino italiano, e così ebbe luogo la cerimonia, cui intervenne dal paese numerosa popolazione per dimostrare l'affetto che porta all'augusto Monarca.

Notai la banda cittadina, la Società operaia, la Fratellanza militare, la Società del cannone, non che quella del tiro a segno con le rispettive bandiere.

Molte signore e signorine.

Dal comitato promotore della cerimonia fu spedito un telegramma, a cui venne risposto con il seguente:

Frullini - Sinalunga

S. M. il Re desidera che io ringrazi in suo nome quanti parteciparono alla dimostrazione di devoto affetto fattagli in questa occasione.

Ten. Gen. Ponzio Vaglia

DA S. QUIRICO D'ORCIA

26 aprile

La notizia dell'iniquo attentato contro il nostro augusto Sovrano destò qui grande indignazione e al tempo stesso unanime gioia per lo scampato pericolo.

Sabato fu cantato un *Tu Deum* di ringraziamento nella collegiata parrocchiale. Intervenero le autorità, le scuole elementari, la banda e moltissima gente.

Il paese era tutto imbandierato.

Dopo la cerimonia religiosa, venne fatta, al suono dell'inno reale, una spontanea dimostrazione di affetto al Re e a Casa Savoia.

DA S. GIOVAN D'ASSO

28 aprile

Proposto dal Sindaco ed approvato ad unanimità dal Consiglio comunale nell'adu-

nanza d'ieri, è stato spedito il seguente telegramma:

Ministro Casa Reale

ROMA

Mano vigilezza attento alla vita dell'amato Sovrano; alla Nazione tutta offesa novella occasione ripeterò viva il Re. Consiglio comunale oggi adunatosi prega mio mezzo E. V. esprimere S. M. vivissimo felicitazioni scampato pericolo, riaffermando sentimenti invariabile devozione.

Pannilini



Per l'attentato al Re. — La notizia del triste fatto produsse dolorosa impressione anche a Montalcino.

Il sindaco spedì subito questo dispaccio:

Ministro Casa Reale

ROMA

Interpretando sentimenti Rappresentanza municipale, cittadinanza montalcinese stigmatizzo infame attentato, prego E. V. esprimere S. M. vivo compiacimento scampato pericolo, sensi inalterabile devozione.

Sindaco - Angelini

Ecco la risposta:

Sindaco - Montalcino

S. M. il Re m'incarica ringraziare della prova di affetto datagli da codesta cittadinanza.

Ten. Gen. Ponzio Vaglia

Consiglio comunale. — Ecco l'elenco degli affari a trattarsi nella seduta del Civico Consiglio indetta per giovedì prossimo a ore 9,30:

Seduta pubblica

Muri a retta nei terreni Rossini lungo la strada obbligatoria di Montamaria — approvazione
Lavatoio presso le fonti pubbliche interne — approvazione di progetto per la sua ricostruzione
Cimitero di Montalcino — restauri, approvazione di perizia

Rappresentanza mandamentale per la elezione della Commissione di 1. Istanza per le imposte dirette — nomina
Fondo di riserva del Bilancio 1896 e di quello 1897 — ratifica di prelevamenti
Linea tranviaria Siena-Buonconvento-Torrenieri — concorso nella spesa degli studi
Conto finanziario e morale 1896 — discussione ed approvazione

Presidenti dell'Opera della Madonna — nomina
Comizio agrario di Siena — domanda di sussidio

Seduta privata

Accoglimento della costruzione della cisterna in Piazza Garibaldi — domanda di compenso, 2. lettura
Domanda di alcuni cittadini per la riammissione in servizio del veterinario dott. C. Riccioni.
Tassa di famiglia — risoluzione di ricorsi.

L'on. Luchini andò alla Camera il 10 dello scorso mese e fu molto festeggiato dai suoi colleghi, lieti di vederlo restituito ai consigli legislativi della Nazione.

Checchè vadano sognando e stupidamente sperando alcuni mecaccini, l'elezione dell'egregio uomo verrà convalidata non appena la Giunta delle elezioni riprenderà i suoi lavori.

— L'on. Luchini intervenne alla riunione, che fu tenuta il 26 del mese passato a Firenze, nella sala della Borsa, per discutere sulla questione del gas e della luce elettrica per privati.

Sappiamo che egli vi prese la parola, e fu interrotto spesso dalle approvazioni del

numerose e scelto uditorio. Sappiamo pure che a tutti i presenti venne distribuita una sua lettera a stampa; lettera che è un vero capolavoro — così scrivono i giornali di Firenze — una pagina finissima che rivela il suo alto ingegno.

Tiro a segno. — Incominciano oggi al poligono della Società le esercitazioni del tiro a segno.

Per norma di coloro, che intendono frequentarle, aggiungiamo che le marziali esercitazioni si faranno alla stessa ora (alle 6 del mattino) anco nelle domeniche successive.

Cooperativa di consumo. — Nella ultima adunanza si procedette alla nomina del segretario. Fu eletto — per acclamazione — il sig. Adolfo Temperini.

Ci consta che il Temperini non ha voluto saperne, malgrado le insistenze di parecchie persone per indurlo ad accettare la carica.

Appena ci occorre aggiungere che il Temperini è gratissimo tanto al presidente quanto a tutti i soci, che vollero dargli una prova della loro benevolenza e fiducia.

— A magazziniere è stato eletto il sig. Agostino Davini. La scelta non poteva essere migliore, essendo il Davini persona seria e di specchiato galantuomismo.

La R. Camera di commercio, nella sua adunanza del 24 aprile u. s., appoggiò i voti della consorella di Ancona per provvedimenti da adottarsi per scongiurare la crisi che travaglia l'industria della seta proponendo dal canto suo l'istituzione di premi speciali agli esportatori di seta grezza e lavorata, e richiamando l'attenzione del Governo sulle notizie intorno agli allevamenti (tentati in Germania e Russia) di bachi da seta con le foglie della Scorzanera Hispanica.

Approvato il Bilancio consuntivo 1896, prese altre deliberazioni, alle quali per mancanza di spazio non possiamo accennare.

Il prof. Giacomo Barzellotti, nome ben noto in Italia e fuori per dotti lavori scientifici, per gravi opere di filosofia morale, tenne, or non è molto, una prolusione all'Università di Roma sul tema importantissimo «La storia della filosofia e la storia della cultura».

Fra il numeroso uditorio notavansi spiccate personalità della politica, della letteratura, del giornalismo.

Il prof. Barzellotti parlò per un'ora intera, raccogliendo prima in un bel quadro le vicende della filosofia dall'antichità ai nostri giorni, derivandone poi l'influsso che la scienza delle ragioni supreme ha esercitato nello sviluppo della cultura, dall'età ellenica all'ora presente.

L'illustre uomo dimostrando come non si dia alta letteratura, se non la seconda un forte pensiero, invitò la gioventù allo studio dei grandi pensatori, e, rievocati i tempi in cui non i simbolisti pornografici d'Inghilterra e Francia erano proposti a modello, la esortò alle storie, trascurate oggi per le fanfaluche ibride dei nuovi secentisti.

Chiara, eletta orazione, di quelle che la-

sciano un'impronta e un ricordo negli uditori, i quali applaudirono e festeggiarono l'insigne filosofo che onora la scienza e la patria.

Sappiamo che questa prolusione sarà presto pubblicata, affinché possa esser letta da quanti amano le lettere e attendono con zelo al progresso della cultura italiana.

Nuptialia. È ufficialmente annunziato il matrimonio del sig. Arturo Bernardeschi - una nostra simpaticissima conoscenza - colla signorina Teresa Sollazzi di Bagni di Casciana.

Agli sposi gentili sorrida ogni felicità.

Bravi! — Un avvenimento, che parci degno di nota, ha di questi giorni allietato la cittadinanza.

I componenti la fanfara sono rientrati a far parte del Corpo musicale riscuotendo per tal felice loro determinazione il plauso di quanti desiderano e vogliono che regni sovrana anche qui la concordia fra tutti per il bene di tutti.

Noi pure salutiamo con vivo e sincero compiacimento questo fatto, che mentre dà prova del buon senso dei predetti componenti la disciolta fanfara, varrà a migliorare senza dubbio e a far più prospera la Banda per modo che la cittadinanza possa andarne maggiormente orgogliosa.

Al maestro ora, che non manca certo di buona volontà, il far sì che il pubblico possa da oggi innanzi passare delle ore più deliziose, avere la soddisfazione di assistere all'esecuzione di scelti pezzi musicali. *Hoc est in votis.*

Per la visita dei Sepolcri le chiese erano - come di consueto - affollatissime di devoti e di curiosi non che di baldi giovani sospiranti, si capisce, dietro le ragazze dal sorriso civettuolo...

Molto ammirato per profusione di fiori e di ceri il Sepolcro della chiesa parrocchiale di S. Egidio. Bello pure quello di S. Francesco.

La processione del Gesù morto, che ebbe luogo per la prima volta in Montalcino la sera del venerdì santo, riuscì ordinatissima. Vi presero parte il Capitolo della Cattedrale, il clero, il seminario, il corpo musicale e le varie confraternite religiose. Percorse quasi tutte le vie della città variamente e bellamente illuminata. Assai bello parve il simulacro acquistato dalla casa Bertarelli di Milano.

Omaggio a chi merita. — Parlare di predicatore ora che la Quaresima è arcipassata pare anche a noi una stonatura, e per farlo ci vuole propriamente del coraggio da pubblicisti. Ci conforta però la speranza che il rispettabile pubblico, l'inclita guarnigione, e specialmente le devotissime signore lettrici vorranno perdonarci questa anomalia pensando che le lodi, quando sono meritate, ancora tardive non perdono punto della loro opportunità. Ed in questo concetto non temiamo di dichiarare che noi, sebbene non troppo appassionati per l'oratoria sacra, siamo stati assidui uditori del canonico Carlo Boni, il quale per la felice scelta degli argomenti, per la dottrina con cui li

ha trattati, nonché per la bontà della forma e la padronanza del pulpito si è rivelato tale oratore da meritare il plauso generale.

Ben volentieri adunque anche noi ci uniamo agli insegnanti ed agli alunni del Seminario, che vollero dargli un attestato d'affetto e di ammirazione intitolandogli una bellissima versione, fatta dal Prof. Antonio Carletti, all'ultima lirica di Leone XIII sul centenario del battesimo di Clodoveo; versione, che è un nuovo saggio dell'ingegno elettissimo, della forte cultura letteraria del predetto Prof. Carletti, il quale è da tutti stimato ed amato per le preclari qualità che appunto lo distinguono.

Il Boni, ha 38 anni. È un dotto e pio sacerdote. La sua fisionomia così dolce, serena ed aperta è testimonianza d'una bontà intima ed eletta; è lo specchio fedele della sua anima buona e squisitamente gentile.

Appena giunto a Montalcino egli seppe acquistarsi molte simpatie, le quali sono ora divenute generali in ispecial modo per le sue prediche veramente cristiane, fatto questo che va segnalato come una nobile eccezione. Diciamo veramente cristiane, e non a torto; imperocché l'amore è la nota che vibra nella logica serrata della sua eloquenza, la nota che domina nella sua parola fluida ed elegante come domina la sua vita. È l'amore che lo accende di entusiasmo per la verità e la giustizia: è l'amore che lo fa più spesso, quasi con tenerezza di fratello maggiore, rivolgere ai giovani, con desiderio d'amico agli avversari, mentre con assiduo pensiero tutti invita a ricordare la missione religiosa, sociale e patriottica d'ognuno sul campo della vita.

Il canonico Boni è da poco tempo Rettore del nostro Seminario.

Funeraria. — Il 20 del mese scorso nella chiesa parrocchiale di S. Egidio furono celebrati solenni funerali di trigesimo per il compianto arcid. Pietro Donzellini, fratello dell'avv. Corrado (giudice al Tribunale di Firenze), cui rinnoviamo le nostre condoglianze, che rispecchiano i sentimenti della più serena amicizia che a lui ci lega.

Il prof. Antonio Carletti dettò alcune iscrizioni lodevolissime per grazia di stile, per eletta locuzione non disgiunta dalla necessaria semplicità, non che per chiarezza ed affetto.

Questuanti arrestati. — Il giorno 24 due carabinieri della stazione di Buonconvento, mentre stavano perlustrando verso le 8 $\frac{1}{2}$, nelle vicinanze di alcune fattorie seppero che due individui, armati di pistola e di pugnale, si aggiravano in quei dintorni questuando in modo vessatorio e minacciando di gravi danni in caso di rifiuto. I carabinieri, riusciti a rintracciare i messori dietro una piccola altura boscosa, li trassero in arresto sequestrando loro le armi.

Adesso trovansi nelle carceri della nostra città.

In Pretura. — Giorni addietro venne svolta la causa contro Luigi e Santi fratelli Bucci di Casciana (in comunità di Murlo) imputati di contravvenzione all'art. 461 del Codice penale e caccia nella bandita del sig. M. Montgomerie Neilson.

Malgrado la brillante difesa del giovane avv. Martini di Siena, i fratelli Bucci furono condannati a lire 20 per la caccia in bandita, a lire 40 per porto d'arma senza licenza e a lire 60 di multa per infrazione alla legge sulle concessioni governative. Vennero altresì condannati a tutte le spese del processo ecc.

Il sig. Montgomerie Neilson erasi costuito parte civile, che fu sostenuta dall'avv. prof. Enrico Falaschi, il quale pronunziò una di quelle splendide orazioni che lo hanno già annoverato fra i primi giureconsulti d'Italia.

Memento. — Il 9 del corrente mese cade in giorno di domenica, per cui la solita Fiera di merci e bestiami avrà luogo il dì successivo, 10.

Tutti quegli esercenti del nostro comune, che fossero fatti segno ad ingiustizie, a soprusi ecc. da parte di qualche membro del Consorzio del dazio consumo, sono pregati di riferirne subito ed esattamente alla Direzione di questo giornale.

Al sig. Ariodante Tarozzi, direttore della nostra Banda cittadina, colpito nei suoi più teneri affetti per la perdita della sua diletta madre, il *Progresso* invia oggi le più sincere condoglianze.

GIURISPRUDENZA SPICCIOLA

Revoca di deliberazioni

Il Consiglio Comunale non ha facoltà di revocare i propri deliberati quando non divenuti esecutivi e stabiliscono un impegno produttivo di nuovi rapporti ed effetti fra le parti interessate e diritte anche ad evitare possibili contestazioni per l'avvenire, per cui la deliberazione di revoca deve essere annullata. (Par. Cons. Stat., Sez. int., 19 Nov. 1906).

Pensione privilegiata

Le infermità contratte pendente il servizio danno diritto alla pensione privilegiata, solamente quando abbiano avuto una semplice occasione in causa immediata ed esclusiva del servizio medesimo.

Applicazione di questa massima al caso di un Pretore che sostenevasi morto in conseguenza di patema di animo per ingiusto trasloco. (Corte dei Conti, Sez. Un., 29 Gen. 1897).

Liste amministrative

Non può essere compreso nella lista amministrativa il nome di un condannato per reato che importi la perdita del diritto elettorale e deve essere cancellato dalla lista in occasione della revisione annuale.

È incapace di essere elettore il condannato per adulterio. (Corte ap. Trani, 5 Giu. 1896).

Dazio Consumo

Non è vendita al minuto soggetta a dazio, ma costituisce invece vendita all'ingrosso, la fornitura che un appaltatore fa ad uno stabilimento penale. (Cor. Cass. 6 Lug. 1896).

Non è colpevole di contravvenzione daziaria, quando non esista la frode, colui che avendo acquistato in società con un esercente, un maiale, ne introduce metà nell'esercizio del socio per uso particolare. (Cass. Roma, 23 Lug. 1896).

ADOLFO TEMPERINI Direttore

BOVINI EMILIO, Gerente-responsabile

Montalcino — Tip. Donnoli

SOLFATO DI RAME INGLESE

DEPOSITO PRESSO LA DITTA

FRATELLI STADERINI
fuori porta Romana SIENA

Copia di Analisi dello spettabile Laboratorio Chimico Agrario di Siena.

Titolo in Solfato di Rame cristallizzato (Cu SO₄ H₂O).

1.^a Determinazione 98,878

2.^a detta 98,878

Siena, 12 Aprile 1897.

IL DIRETTORE

firmato: C. Giannetti

VITTORIO BINI E C.^o

LIVORNO

FABBRICHE DI SIPONI PER LAVANDERIA

SAPONI — gialli resinati
galleggianti
marmorati

Prezzi eccezionalissimi.

CANDELE STEARICHE
VERE MIRA

SI VENDON IN MONTALCINO DALLA

Ditta A. Medaglini.

PER COMMISSIONI
Rivolgersi alla Tipografia Donnoli
MONTALCINO

NUOVA PUBBLICAZIONE
DIZIONARIO
—
ECCLESIASTICO
—
ILLUSTRATO

COLLABORAZIONE
di tutti i religiosi, di tutti i teologi
e di tutti i letterati del 19^o secolo
e di tutti i letterati del 19^o secolo
e di tutti i letterati del 19^o secolo

Abbonamento, all'opera completa, LIRE 8
per volume

Autore: F. G. C. — Editore: F. G. C. —
ANTONIO VALLAROLI, Via Arco della Pace, 10, MILANO

FERRARECCIA RAFFAELLO CARTIGLIANI SIENA

POMPE IRRORATRICI PER LA PERONOSPERA.

Acquistando la mia Pompa Irroratrice oltre una notevole economia sul prezzo si è garantiti di possedere una Pompa robustissima perfetta e di ottimo e semplice funzionamento (5 anni di crescente successo).

Tubi di gomma ed accessori per Pompe - Solfato di Rame -

METALLI - Ferro - Ottone - Rame - Zinco - Stagno - Piombo - Longarine.
FUSIONI - Arnesi agricoli - Ringhiere - Tubi per acquai, pluviali e latrine - Scale - Fornelli - Lastre per focolare - Finali e lance - Carrucole - Mortai ecc.

ARTICOLI - per Fabbri - Falegnami - Calzolari - Stagnari - Maniscalchi - Valigiani.

STOVIGLIE DI FERRO SMALTATO

AVVISO INTERESSANTE

Per consulti di malattia, domande d'affari e di curiosità

LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO

da ogni di consulti nel suo Gabinetto medico-magnetico, e conferma sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto dalla chiaroveggente Sonnambula Anna da qualsiasi città, necessita che per lettera sian dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Se il consulto è per domande di affari, fa d'uopo scrivere ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o in cartolina-vaglia al Prof. **Pietro D'Amico**, via Roma, 2, Bologna (Italia).

COLLALLI PRESSO MONTALCINO

ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest' Acqua è l' unica da subentrare per l' uso alle rinomate acque di Vichy — Celestins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonchè nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiacciano sperimentare l' acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l' importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

BOLLETTINI PER FERROVIE

per tutte le linee del Regno — Carta del peso di Kg. 8 circa ogni mille copie

Prezzo al cento L. 1, 50 — al mille L. 10, 00

Lettere, vaglia, ordinazioni, ecc., inviare esclusivamente alla Ditta
TIPOGRAFIA DONNOLI — MONTALCINO